

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Unione Regionale Cuochi Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2001, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli articoli 66 e 77 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382";

VISTO l'articolo 48 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

CONSIDERATO che la Regione Lazio, coerentemente con le linee programmatiche di sviluppo regionale, sostiene azioni informative in merito all'importanza della sana alimentazione, alla conoscenza dei prodotti e delle produzioni tipiche e tradizionali del Lazio;

CONSIDERATO che con il progetto Sapere i Sapori, di cui, in ultimo, alla determinazione n. 770 del 12 dicembre 2018, la Regione Lazio accompagna le scuole del proprio territorio nell'educazione alla corretta alimentazione, ma anche nella conoscenza del mondo agricolo regionale e dei suoi prodotti tipici e tradizionali;

CONSIDERATO che l'Unione Regionale Cuochi Lazio, nel rispetto di quanto previsto nello statuto della Federazione Italiana Cuochi (F.I.C.) cui aderisce e di cui condivide scopi e finalità, costituisce la rappresentanza sul territorio regionale di coloro che si dedicano all'attività culinaria professionale, creando con ogni mezzo occasioni di incontro, dibattito e cooperazione tra tutti i soggetti che operano nel settore, e promuove, autonomamente ed in collaborazione con altri enti ed istituzioni, iniziative che contribuiscono alla conoscenza ed alla diffusione della cultura enogastronomica italiana e regionale, nonché alla tutela del suo patrimonio storico, alla divulgazione dei principi della sana alimentazione e della dieta mediterranea;

ATTESO CHE la predetta Unione Regionale Cuochi Lazio progetta, organizza e gestisce attività di formazione, aggiornamento e riqualificazione di giovani da immettere nel mercato del lavoro, di lavoratori già inseriti in aziende del settore, attraverso progetti specifici, collegati a programmi regionali, nazionali ed europei, tiene contatti con istituzioni, associazioni, enti pubblici e privati che perseguono gli stessi fini;

CONSIDERATO che la Regione Lazio e l'Unione Regionale Cuochi Lazio intendono sviluppare una reciproca collaborazione al fine di promuovere la conoscenza della cultura enogastronomica e della produzione agroalimentare regionale, di valorizzare i prodotti tipici e tradizionali del Lazio e di favorire la cooperazione tra istituzioni, imprese e soggetti che operano direttamente nei settori della filiera agroalimentare;

ATTESO CHE l'Unione Regionale Cuochi Lazio si è resa disponibile promuovere e valorizzare gratuitamente i prodotti dell'enogastronomia laziale, i prodotti tipici e la cultura rurale nell'ambito delle iniziative e degli eventi dalla stessa organizzati nonché a collaborare a titolo gratuito alle attività di promozione organizzate dalla Regione Lazio, anche avvalendosi delle sue strutture associative presenti sul territorio regionale;

VISTO lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e l'Unione Regionale Cuochi Lazio, che si allega e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante iniziative per promuovere la conoscenza della cultura enogastronomica regionale, per favorire la produzione agroalimentare regionale, per valorizzare i prodotti tipici e tradizionali del Lazio, i prodotti ittici e della pesca regionale, nonché per favorire la cooperazione tra istituzioni, imprese e soggetti che operano direttamente nei settori della filiera agroalimentare;

RITENUTO opportuno approvare l'allegato schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e l'Unione Regionale Cuochi Lazio

DATO ATTO che dalla presente Deliberazione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono integralmente riportati e trascritti,

1. di approvare l'allegato schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Unione Regionale Cuochi Lazio, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito Web istituzionale.

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

LA REGIONE LAZIO, con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo, 212, C.F. 080143490581, nella persona del Presidente pro-tempore Nicola Zingaretti;

E

L'UNIONE REGIONALE CUOCHI LAZIO, con sede legale in Roma, Via del Castello di Porcareccia, n. 31, C.F. 90054870580 PI: 07935881008, nella persona del Presidente pro-tempore Alessandro Circiello .

di seguito denominate anche come "le Parti";

Premesso che

- L'enogastronomia regionale può rappresentare un efficace strumento di promozione delle produzioni agroalimentari tipiche e di diffusione di corrette abitudini alimentari nonché di conoscenza dell'ambiente agricolo regionale e della cultura rurale;
- il comparto agroalimentare rappresenta un importante settore della vita economica e sociale della Regione Lazio;
- la Regione Lazio ritiene fondamentale dare maggiore visibilità e favorire la diffusione dei prodotti agroalimentari tradizionali, dei prodotti ittici e della pesca regionale, anche al fine di garantirne un'adeguata valorizzazione commerciale sui mercati internazionali;

Considerato che

- L'Unione Regionale Cuochi Lazio è stata costituita il 25 maggio 1976, attualmente ha sede in Roma, Via del Castello di Porcareccia, n. 31. Essa è apartitica, apolitica, asindacale, indipendente e senza fini di lucro ed è formata dall'Associazione Cuochi di Roma, dall'Associazione Cuochi di Latina, dall'Associazione Cuochi di Frosinone, dall'Associazione Cuochi di Rieti ed è parte integrante della Federazione Italiana Cuochi (F.I.C.), con cui condivide scopi e finalità come previsto nei rispettivi statuti ed, in particolare, raccoglie ed unifica intorno a sé tramite le associazioni provinciali i cuochi professionisti e gli allievi di cucina degli istituti alberghieri di ogni ordine e grado che operano a livello regionale, costituisce la rappresentanza sul territorio regionale di coloro che si dedicano all'attività culinaria professionale, creando con ogni mezzo occasioni di incontro, dibattito, cooperazione tra tutti i soggetti che operano nel settore, promuove, autonomamente ed in collaborazione con altri enti ed istituzioni, iniziative che contribuiscono alla conoscenza ed alla diffusione della cultura enogastronomica italiana e regionale, nonché alla tutela del suo patrimonio storico, alla divulgazione dei principi della sana alimentazione e della dieta mediterranea, progetta, organizza e gestisce attività di formazione, aggiornamento e riqualificazione di giovani da immettere nel mercato del lavoro, di lavoratori già inseriti in aziende del settore, attraverso progetti specifici, collegati a programmi regionali, nazionali ed europei, tiene contatti con istituzioni, associazioni, enti pubblici e privati che perseguono gli stessi fini;
- l'Unione Regionale Cuochi Lazio dispone di professionalità e mezzi idonei per supportare iniziative di promozione e valorizzazione della tradizione enogastronomica regionale e si è resa disponibile a

promuovere gratuitamente, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, le produzioni agroalimentari tipiche e tradizionali regionali, a favorire la conoscenza dell'enogastronomia regionale e della cultura rurale;

con Deliberazione di Giunta regionale n. del ... è stato approvato lo schema del presente Protocollo d'Intesa;

tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

(Oggetto)

La Regione Lazio e l'Unione Regionale Cuochi Lazio intendono sviluppare una reciproca collaborazione al fine di promuovere la conoscenza della cultura enogastronomica regionale e favorire la produzione agroalimentare regionale, di valorizzare i prodotti tipici e tradizionali del Lazio, dei prodotti ittici e della pesca regionale nonché di favorire la cooperazione tra istituzioni, imprese e soggetti che operano direttamente nei settori della filiera agroalimentare.

La Regione Lazio individua nell'Unione Regionale Cuochi Lazio un valido partner tecnico dotato delle competenze ed esperienze necessarie per realizzare iniziative e progetti utili al raggiungimento delle finalità sopradescritte.

L'Unione Regionale Cuochi Lazio si impegna a promuovere e valorizzare gratuitamente i prodotti dell'enogastronomia laziale nell'ambito delle iniziative e degli eventi dalla stessa organizzati.

L'Unione Regionale Cuochi Lazio si impegna, altresì, a collaborare gratuitamente alle attività di promozione organizzate dalla Regione Lazio e a mettere a disposizione proprio personale qualificato, anche avvalendosi delle sue strutture associative presenti sul territorio, nello svolgimento delle iniziative intraprese dalla Regione Lazio nell'ambito del Progetto Sapere i Sapori.

Art. 2

(Convenzioni operative)

La realizzazione delle iniziative e dei progetti da svolgere in esecuzione del presente Protocollo d'Intesa sarà definita attraverso la stipula di specifiche convenzioni che disciplineranno, nel rispetto del presente protocollo e della normativa vigente:

- a) gli obiettivi da realizzare;
- b) le attività da svolgere;
- c) le modalità di svolgimento;
- d) i tempi di attuazione;
- e) le risorse umane e strumentali da utilizzare e messe a disposizione dalle parti.

Previo accordo delle parti, alle convenzioni possono aderire anche altri soggetti che intendono contribuire con proprie risorse allo svolgimento delle attività.

Art. 3

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo d'Intesa non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari per la Regione Lazio.

Art. 4

(Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa esplica i suoi effetti a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e per la durata di tre anni, non rinnovabile tacitamente alla scadenza.

Art. 5

(Riservatezza)

Le parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie ed informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito ed in relazione allo svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo d'Intesa.

Art. 6

(Tutela dei dati personali)

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e conservare i dati e le informazioni di carattere personale di cui dovessero entrare in possesso nello svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo d'Intesa per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione dello stesso e con le modalità e le garanzie previste dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 7

(Foro competente)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa il Foro competente è quello di Roma.

Roma,